

STRUTTURE AMMINISTRATIVE GIUNTA REGIONE LAZIO

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

**Area:** TERRITORIO RURALE, CREDITO E CALAMITA' NATURALI

## DETERMINAZIONE

N. G01731 del 06/11/2013

Proposta n. 16518 del 23/10/2013

**Oggetto:**

USI CIVICI - Università Agraria di Chia - Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso di un terreno di demanio collettivo, sito in località Molinella, nel Comune di Soriano nel Cimino (VT), per la realizzazione di un deposito di materiali per l'edilizia e contestuale revoca della Determinazione n°A11365 del 09/12/2011.

**Proponente:**

Estensore	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	M.M. MADONIA	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore		_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**OGGETTO: USI CIVICI – Università Agraria di Chia – Autorizzazione al mutamento di destinazione d’uso di un terreno di demanio collettivo, sito in località Molinella, nel Comune di Soriano nel Cimino (VT), per la realizzazione di un deposito di materiali per l’edilizia e contestuale revoca della Determinazione n°A11365 del 09/12/2011.**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell’Area Territorio Rurale, Credito e Calamità Naturali;

**VISTA** la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss. mm. ii., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

**VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. mm. ii. concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

**VISTO** l’art. 12 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766 concernente la “Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

**VISTO** il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente la “Approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

**VISTA** la Legge Regionale 3 gennaio 1986, n.1 e ss.mm.ii. “Regime urbanistico dei terreni di uso civico e relative norme transitorie” e ss. mm. ii.;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche;

**VISTA** la nota n°150 del 23/09/2013, pervenuta alla Direzione Regionale Agricoltura in data 26 settembre 2013, con il prot. n°355287, con cui l’Università Agraria di Chia trasmette la documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione al mutamento di destinazione d’uso temporaneo di un terreno di demanio collettivo, censito nel N.C.T. del Comune di Soriano nel Cimino al Foglio n°71, particella 40/parte, di Ha. 2.00.00 per la realizzazione di un deposito di materiale per l’edilizia e contestualmente chiede la revoca della determinazione n°A11365 del 09/12/2011 con cui questa Direzione ha autorizzato il mutamento di destinazione d’uso dell’intera particella 40, della superficie catastale di Ha. 2.73.50, per la costruzione di un ricovero per cani che non è più stato realizzato;

**VISTA** la deliberazione n°13 del 16/09/2013, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell’Università Agraria di Chia richiede l’autorizzazione al mutamento di destinazione d’uso, ai sensi dell’art. 12 della L. 16/06/1927 n°1766, del terreno di demanio collettivo da destinare alla realizzazione di un deposito di materiali e macchinari per attività edile;

**VISTA** la relazione di perizia redatta dal perito demaniale Dr. Agr. Antonella Ranucci, approvata con medesimo atto n°13/2013, che rimanda al precedente lavoro espletato nel 2011 per l’autorizzazione al mutamento di destinazione dell’area di che trattasi, e, in ordine alla quantificazione del canone annuo, determina in € 1.200,00, il corrispettivo per il mancato esercizio temporaneo dei diritti collettivi;

**VISTO** l'art. 8 ter della L.R. n°1 del 03/01/1986 e ss.mm.ii. recante norme per il mutamento di destinazione ed alienazione di terreni di proprietà collettiva di uso civico non aventi destinazione a carattere edificatorio;

**RITENUTO** di dover revocare l'autorizzazione rilasciata con determinazione n°A11365 del 09/12/2011 in quanto l'intervento per la quale è stata concessa non è andato a buon fine;

**RITENUTO**, altresì, di dover dare la propria autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso per il nuovo intervento, limitatamente alla porzione di terreno di demanio collettivo come sopra indicata, tenuto conto che la sottrazione temporanea dell'area all'esercizio dell'uso civico è ampiamente compensata dall'introito del canone di concessione, che tale occupazione non implica alcuna edificazione né compromissione dei luoghi e che comunque la collettività di Chia, frazione del Comune di Soriano nel Cimino, può continuare ad esercitare tale diritto sul restante demanio civico;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non autorizza l'Ente Agrario alla realizzazione del citato deposito, essendo, esso, subordinato a tutte le altre autorizzazioni, pareri e/o nulla osta, nessuno escluso od eccettuato, che eventualmente si renderanno necessari,

### **DETERMINA**

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- di revocare l'autorizzazione rilasciata con determinazione n°A11365 del 09/12/2011;
- di autorizzare l'Università Agraria di Chia al mutamento di destinazione d'uso, limitatamente al terreno di demanio collettivo da destinare alla realizzazione di un *deposito di materiale per l'edilizia* in località "Molinella", identificato nel Catasto del Comune di Soriano nel Cimino al Foglio di mappa n°71, particella 40/parte, della superficie catastale di Ha. 2.00.00;
- che la presente autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso non costituisce titolo alla realizzazione dell'opera in quanto essa resta subordinata al rilascio di tutte le autorizzazioni, pareri e/o nulla osta, nessuno escluso od eccettuato, che eventualmente si renderanno necessari.

Il terreno per il quale è stato autorizzato il mutamento di destinazione d'uso, qualora cessino gli scopi, tornerà alla sua originaria destinazione.

All'Ente Agrario, per la concessione dell'area dovrà essere corrisposto un canone annuo di € 1.200,00 (euro milleduecento/00), che dovrà essere aggiornato ogni biennio in rapporto all'effettivo valore venale del bene.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il presente atto sarà anche pubblicato sul sito [www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it).

Il Direttore della Direzione Regionale  
Roberto Ottaviani